

Tessute del popolo Hmong Neri

Oltre le attività tradizionali di coltivazione, i H'mong neri, un'etnia che vive soprattutto nella parte settentrionale del Vietnam, hanno anche un mestiere tradizionale che ne sono fieri molto: la tessitura di lino.

Una volta arrivate nei villaggi dei Hmong neri, potete vivere un'atmosfera che vi rende uscire dalla vita quotidiana: donne in gonne colorate, ricamate bene con i dettagli etnici particolari, bambini con i capelli colorati, gli uomini vestiti con gli abiti molto semplici. Per la gente di H'mong, il filo di lino è considerato come un filo sacro che porta gli spiriti dei morti agli antenati all'infinito e aiuta gli antenati a reincarnare nella vita dei viventi.

Ogni anno, verso Febbraio- Marzo nel calendario lunare, i H'mong neri coltivano gli alberi di lino in montagna. Dopo proprio 3 mesi, ci sarà una grande raccolta degli alberi di lino dell'altezza di 2 metri, la corteccia viene spogliata in piccoli fili. Dopo di che i fili sono collegati con un modo segreto, infatti noi non riusciamo a vedere i nodi fra i fili.

I Hmong neri lavorano con i fili di lino usando un telaio molto semplice e non possiamo credere che i vestiti che abbiamo visti lì sono fatti con questa tecnica. Dopo aver filato, si comincia a tingere le tessute con il cenere d'indigo. Per l'abito delle donne, hanno anche una fase in più prima di questo: le donne usano cera vergine d'api per disegnare le decorazioni per le gonne e poi le tingono.

La fase di ricamare le tessute può mettere alcuni mesi. Non è tanto difficile possiamo vedere l'immagine delle donne che portano con loro sulle spalle le tessute ricamanti e approfittano ogni minuto libero per fare questo lavoro.

Fonte: www.hotels-in-vietnam.com